

## AVVISO

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, nell'ambito delle attività di promozione in materia di difesa civica, indice un bando (ai sensi dell'art. 12 della L.241/90 – art. 26 comma 1, Dlgs. 33/2013) per la selezione di un progetto per l'esame, l'aggiornamento e la predisposizione delle modalità di azione della Difesa civica regionale a fronte dell'applicazione della legge 7 agosto 2015, n.124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

La nuova legge sta diventando operativa con l'emanazione dei decreti legislativi riferiti alle singole materie, producendo una forte innovazione nel rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione: dalla potenziale rivoluzione burocratica affidata alla "carta della cittadinanza digitale", al "silenzio-assenso" tra amministrazioni, ai termini per l'intervento in autotutela, all'accesso civico. Il ruolo del Difensore civico regionale sarà anche quello di analizzare gli effetti giuridici della nuova normativa, seguirne ed analizzarne i decreti attuativi con l'obiettivo di esaminare le istanze di difesa civica alla luce dei nuovi parametri di comportamento prescritti alle PPAA e di favorire una cultura dell'innovazione e della semplificazione tra le Amministrazioni del territorio regionale. Intendiamo raggiungere questi obiettivi in rapporto con soggetti competenti ed in particolare tramite un progetto di ricerca in collaborazione con una università del territorio regionale, e il parziale finanziamento di un eventuale assegno di ricerca specifico.

### **Art. 1 – Finalità**

Il progetto sarà finalizzato all'esame, all'aggiornamento e alla predisposizione delle nuove modalità di azione del Difensore civico regionale sulla base della Legge Madia.

### **Art. 2 - Soggetti ammessi al bando**

La partecipazione al bando è aperta a tutti i Dipartimenti di Scienze Giuridiche delle Università della regione Emilia-Romagna. Ogni soggetto proponente potrà presentare un solo progetto

### **Art. 3 - Caratteristiche del progetto da realizzare**

Il progetto consiste nell'approfondire il rapporto tra cittadini e pubbliche amministrazioni a fronte della attuazione della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante: "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche". Ne deve derivare una contestualizzazione dell'effetto di tali cambiamenti nella specifica area di azione della difesa civica.

Le azioni richieste, potranno comportare l'erogazione di un Assegno di ricerca da parte del Dipartimento aggiudicatario, sono:

- a) Analisi e studio delle nuove disposizioni derivanti dai decreti applicativi della legge n.124/2015;
- b) Esame delle tipologie di istanze di difesa civica che possono derivare dalla attuazione della legge medesima;
- c) Predisposizione di approfondimenti giuridici e di momenti di formazione del personale dell'area per consentire una risposta efficace sui nuovi caratteri di definizione del rapporto tra cittadini e PPAA.
- d) Eventuali elementi aggiuntivi.

#### **Art. 4 – Tempi e modalità di presentazione delle domande**

I Dipartimenti che intendono partecipare al bando dovranno inviare la propria candidatura, entro e non oltre il **15 settembre 2016**. La domanda-dovrà essere inviata nel seguente modo:

- tramite PEC all'indirizzo: Aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it;

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine o prive della documentazione richiesta.

I progetti dovranno essere redatti in forma anonima su carta bianca, priva di loghi, firme e qualunque riferimento che possa far ricondurre al Dipartimento di provenienza, pena il mancato accoglimento degli stessi.

Il progetto, in formato Pdf/A (o altro non modificabile), deve essere accompagnato con file separato, da una domanda su carta istituzionale del Dipartimento e firmata digitalmente dal Direttore di Dipartimento.

Alla Commissione verrà consegnata solo la documentazione utile (progetto anonimo), previa separazione dei documenti pervenuti.

#### **Art. 5 - Modalità e criteri di selezione delle domande**

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, attraverso una propria Commissione, esaminerà i progetti in forma anonima e selezionerà il progetto vincitore. I criteri seguiti per la valutazione, basati sulla qualità e rispondenza dell'attività progettuale rispetto agli ambiti individuati dal bando, sono stabiliti dall'art. 8.

#### **Art. 6 - Comunicazione esito e impegno del Dipartimento vincitore**

La comunicazione degli esiti del presente bando avverrà **entro il 1° ottobre 2016**.

Nell'inoltrare la propria candidatura, i Dipartimenti si impegnano:

- ad accettare i termini e le modalità previsti dal bando;
- ad accettare il risultato del concorso;
- a realizzare, in caso di esito positivo della selezione, le attività progettuali e la consegna dei risultati raggiunti attraverso la redazione di una relazione intermedia e una finale;
- le attività dovranno avere inizio entro ottobre 2016 e terminare entro il 2017.

#### **Art. 7 Requisiti dei progetti ammissibili**

Per l'ammissione al finanziamento è indispensabile che siano indicati:

- 1) Nella domanda gli elementi di seguito elencati:
  - a) il soggetto richiedente;
  - b) il responsabile del progetto che funge da referente per i rapporti con l'Assemblea legislativa;

- 2) Nel progetto gli elementi di seguito elencati:
- c) il titolo e l'oggetto del progetto;
  - d) la descrizione degli obiettivi e dei risultati attesi;
  - e) il dettaglio dei tempi previsti per l'inizio, le fasi di svolgimento e la conclusione del progetto;

### **Art. 8 Valutazione dei progetti**

I criteri seguiti per la valutazione, sulla base di 100 punti attribuibili, sono i seguenti:

- Livello di chiarezza, completezza e dettaglio della proposta, con particolare riferimento al piano di lavoro, all'organizzazione e all'articolazione delle attività, agli obiettivi e ai risultati attesi (punti 30)
- Grado di rispondenza della proposta in riferimento agli obiettivi specifici del progetto di cui all'art. 3 (punti 20).
- Qualità dell'approccio scientifico e delle metodologie (punti 20).
- Qualità della proposta, innovatività, elementi aggiuntivi migliorativi dei servizi offerti rispetto alle indicazioni fornite all'invito (punti 30).

Il materiale pervenuto sarà sottoposto all'esame della Commissione di valutazione, che sarà successivamente costituita, la quale provvederà alla valutazione finale e alla selezione del progetto da promuovere.

### **Art. 9 Risorse disponibili e modalità di erogazione del finanziamento**

Il progetto selezionato sarà finanziato in base alle disponibilità del Bilancio 2016 e 2017 dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, nella misura complessiva di Euro 27.000,00 (ventisettemila/00) (IVA inclusa, se e quanto dovuta) di cui Euro 9.000,00 (novemila/00) per le attività svolte e da concludersi entro dicembre 2016 ed Euro 18.000,00 (diciottomila/00) a saldo per la conclusione di tutte le attività nel 2017.

Il Dipartimento aggiudicatario dovrà presentare, successivamente alla determina di approvazione dei lavori della Commissione valutatrice, individuazione del beneficiario, impegno e liquidazione della spesa, il cronoprogramma, con descrizione e scadenario delle attività da concludersi entro dicembre 2016 per l'erogazione della prima tranche, pari ad euro 9.000,00 e le restanti attività da concludersi entro il 2017, per l'erogazione della II tranche a saldo, pari ad Euro 18.000,00.

Per l'erogazione delle tranche il beneficiario dovrà presentare due relazioni delle attività svolte, la prima entro dicembre 2016 relativa alle attività concluse entro l'anno e la seconda a conclusione di tutte le attività previste.

### **Art. 10 Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Patrizia Comi, Responsabile del Servizio Diritti dei Cittadini dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro 50, 40127 Bologna, PEC: [Aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:Aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it)

## **Art. 11 Privacy**

I dati personali raccolti, contenuti nei progetti, saranno trattati nel rispetto dei principi e delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e comunque esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione.

Il trattamento dei dati verrà effettuato sia mediante sistemi informatici che in forma manuale con mezzi cartacei. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione. Il Titolare del trattamento è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale A. Moro, 50, Bologna.

L'interessato può esercitare in ogni momento, nei confronti del Titolare del trattamento, il Diritto di accesso ai dati personali e gli altri diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. n. 196/2000.

## **Art. 12- Informazioni**

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi a:

Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

### **Segreteria del Servizio Diritti dei Cittadini**

Viale Aldo Moro, 50 – 40134 Bologna

Tel. 051/5277659 – Fax 051/5275461

e-mail: [Aldiritti@regione.emilia-romagna.it](mailto:Aldiritti@regione.emilia-romagna.it)

Il presente bando sarà disponibile nella sezione Trasparenza, valutazione e merito del portale dell'Assemblea legislativa all'indirizzo:

<http://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici>

e sul portale web dell'Assemblea legislativa all'indirizzo:

<http://www.assemblea.emr.it/assemblea-legislativa/aree-di-attivita/avvisi-e-bandi/avvisi-aperti>